



KICK OFF MEETING 30 GENNAIO 2020

REPORT TAVOLI TEMATICI

TAVOLO TEMATICO 1 : RSI per la sostenibilità ambientale

ARGOMENTI:

- Sede e strutture aziendali ecologiche, a basso impatto o basso consumo, procedure e certificazioni ambientali
- Riduzione impatti ambientali e consumi grazie al cambiamento di macchinari, dei processi produttivi e sul prodotto
- Circolarità (di processi produttivi o forme di riciclo o riuso)
- Tutela ambientale esterna

PROBLEMI SIGNIFICATIVI	PROPOSTE
LEGISLAZIONE: troppa e non semplificata ed utile. Es. Tema Rifiuti e End of Waste, manca la possibilità del recupero reale per attivare Economia Circolare	<ul style="list-style-type: none">- Legislazione orientata al recupero reale dei rifiuti o Non Rifiuti, in un'ottica di economia circolare e nella rivisitazione della pianificazione regionale sui rifiuti speciali;- Costruire una Supply Chain intelligente di rete e di filiera, per far incontrare la domanda ed offerta di MPS (Materia Prima Seconda)
CAM (Criteri Ambientali Minimi): aumenta i costi all'intero del processo produttivo non sempre ribaltabili sulla filiera e poco capiti nel settore pubblico e nel mercato reale. Gli appalti sono tutti al ribasso	<ul style="list-style-type: none">- Impegno delle Istituzioni (Regioni ed Enti): adottare punteggi premianti sulla sostenibilità nei bandi pubblici; coinvolgendo direzioni acquisti pubbliche- Bene eventi come questo: auspicabile presenza Pubblica Amministrazione- Sarebbe auspicabile che i Fondi Sociale Europei potessero essere utilizzati anche dalle PA (migliorare capacità istituzionale)
Mancato riconoscimento per le imprese che si impegnano: COMUNICAZIONE assente	<ul style="list-style-type: none">- Incentivare una comunicazione adeguata sia sul web che sui social, promuovendo uno standard di comunicazione;- L'istituzione pubblica valorizzi nei propri canali di comunicazione (fiere, eventi, ecc.) le imprese sostenibili, anche con brand dedicato (CSR in Rete)- Promuovere le buone pratiche
Per la Responsabilità Sociale di Territorio: manca connessione Pubblico Privato	<ul style="list-style-type: none">- L'istituzione pubblica (Regione, ecc.) deve entrare nella filiera della sostenibilità;- Le associazioni di categoria devono farsi carico del ruolo facendo proposte e controllo nell'attuazione delle stesse (Agenda 2030)- Creare un Sistema di Valori condivisi- Formazione scolastica e coinvolgimento come attore attivo (educazione ambientale)
Formazione alla Governace della Sostenibilità e alfabetizzazione	<ul style="list-style-type: none">- Continuare ad incentivare la Formazione delle imprese, ad ampliare la formazione sulle PA locali- Sviluppate la cultura di Rete
Non ci sono abbastanza risorse su tali temi, green jobs	<ul style="list-style-type: none">- Rivedere offerta formativa a partire dalla domanda delle imprese innovative sui temi di sostenibilità e comunque fare rete a livello nazionale su iniziative esistenti- Certificazione delle competenze

TAVOLO TEMATICO 2 : RSI per una società inclusiva e sostenibile

ARGOMENTI:

- Interventi o attività di valorizzazione del territorio (rigenerazione urbana, esternalità positive per il territorio, ..)
- Formazione, sensibilizzazione e cambiamento della cultura in ottica di sostenibilità
- Filiere di produzione territoriali (anche profit/non profit)
- Interventi o progetti in aree di vulnerabilità sociale

PROBLEMI SIGNIFICATIVI

Barriere che impediscono alle imprese di attivare progetti collegati alla sostenibilità

Debolezze interne

- Frammentazione tessuto produttivo
- Realtà piccole che non riescono a dotarsi di una struttura organizzativa adeguata
- Dimensione economica
- Mancanza risorse economiche
- Troppa attenzione al mancato ritorno economico
- Ottica di breve periodo (non si vede R.S.I. come strategica)
- Difficoltà a mantenere attivi i processi di R.S.I., soprattutto in tempo di crisi
- Difficoltà di integrazione della R.S.I. nel proprio modello di business
- Mancanza volontà concreta da parte degli imprenditori
- Assenza di cultura manageriale nelle piccole e medie imprese venete
- Iniziative di R.S.I. spesso legate ai "singoli": rischio di perdere l'attenzione dell'imprenditore illuminato nel passaggio generazionale
- Mancata cultura della sostenibilità
- Necessario passaggio da charity a prospettiva strategica
- Comunicazione
- Debolezza interna nel presentare le azioni di R.S.I. messe in atto
- Rischio "Green Washing"
- Poca conoscenza delle opportunità di finanziamento
- Mancato sguardo al territorio
- Burocrazia amministrativa interna
- Scarsa qualità e valorizzazione del lavoro

Elementi esterni

- Cultura
- Normativa e burocrazia
- Mancanza di rete tra imprese
- Assenza aiuti finanziari alle imprese
- Mancata capacità di governo da parte delle istituzioni
- Assenza di luoghi dedicati a sostenere i processi di R.S.I.

PROPOSTE

- Fare entrare questi argomenti nelle scuole per formare già le nuove generazioni per il futuro
- Attivare cambiamenti nei comportamenti degli individui partendo dalla formazione in azienda
- Programmazione regionale costante sul tema R.S.I. tramite 1/2 bandi all'anno, in quanto da considerarsi come elemento strategico per lo sviluppo regionale
- Socializzazione esperienze e condivisione buone pratiche
- Fare rete
- Scuola di formazione per imprenditori sostenibili
- Puntare sulle persone
- Provare a prendere certificazioni
- Partire dalle persone per la sensibilizzazione

TAVOLO TEMATICO 3 : RSI verso i clienti e i lavoratori

ARGOMENTI:

- Azioni responsabili sulla relazione con il cliente consumatore (consumo sostenibile, personalizzazione offerta, responsabilità nei confronti del cliente, ..)
- Azioni responsabili ed etiche sulla cultura (interna o con stakeholders), sui modelli organizzativi, le certificazioni e procedure
- Benefit non economici per i lavoratori: Azioni sul clima aziendale, formazione, conciliazione vita privata/lavoro
- Benefit economici o welfare secondario per i lavoratori

PROBLEMI SIGNIFICATIVI

Criticità/barriere di contesto e aziendali

- Complessità terminologica
- Orientamento normativo complesso
- Mancanza di informazione e indicazioni univoche
- Necessità di indicatori e KPIs per controllo e monitoraggio azioni attivate
- Necessità di policy e sistemi premianti per imprese virtuose
- Necessità di dati disponibili
- Necessità di reti interprogettuali, interregionali e internazionali

PROPOSTE

- Creare figure professionali CSR in riqualificazione e in inserimento
- Creare supporti alla comunicazione CSR evitando greenwashing
- Creare supporti all'integrazione della CSR nei processi produttivi (nel B2B)
- Creare un database di case history locali
- Lavorare sul miglioramento dell'approccio che oggi hanno le aziende verso gli interventi di formazione
- Aumentare i momenti di condivisione interprogettuali